



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LTTF09000X

ITI A. PACINOTTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTTF09000X	istituto tecnico	37,9	32,8	20,7	7,8	0,9	0,0
- Benchmark*							
LATINA		27,3	38,7	23,2	8,5	1,1	1,3
LAZIO		29,2	41,3	20,8	6,8	1,1	0,8
ITALIA		25,9	38,6	24,1	9,1	1,6	0,7

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LTTF09000X	liceo scientifico	2,4	24,4	31,7	24,4	7,3	9,8
- Benchmark*							
LATINA		2,1	13,3	27,7	31,7	10,3	14,9
LAZIO		3,9	18,2	29,1	30,0	9,2	9,5
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
<p>L'attività dell'ITI Pacinotti si svolge nella sede centrale di Fondi e nella sede di SS. Cosma e Damiano. Nella sede di Fondi la scuola accoglie l'Istituto tecnico tecnologico e il Liceo scientifico opzione "Scienze applicate". Dal momento che è l'unico Istituto tecnico tecnologico con indirizzi Informatica e Telecomunicazioni, Elettronica-Elettrotecnica e, dal 2016/17, Chimica-materiali e biotecnologie del sud della provincia di Latina, l'utenza proviene da tutti i comuni di questa area: Terracina, M.S. Biagio, Lenola, Fondi, Formia, Itri, Gaeta, Sperlonga, Minturno e SS. Cosma e Damiano. La collocazione geografica e la possibilità di rappresentare un polo formativo di carattere scientifico e tecnologico nell'area del Sudpontino sono sicuramente ottime opportunità di crescita e valorizzazione per quanti intendano intraprendere studi nell'area delle scienze applicate e delle nuove tecnologie. Gli studenti con cittadinanza non italiana, mediamente inferiori alle percentuali territoriali, risultano ben inclusi all'interno di una serie di relazioni complessivamente positive. Diversamente da quanto evidenziato nel RAV di anni precedenti, dall'a.s. 2017-2018 le valutazioni in uscita dal I ciclo per gli studenti iscritti al I anno hanno fatto emergere un progressivo allineamento con le valutazioni registrate per istituti secondari</p>	<p>L'eterogeneità del contesto socio-economico di provenienza degli studenti fa sì che i gruppi classe della scuola siano fortemente diversificati al loro interno. In linea generale l'indice ESCS nelle classi seconde nell'a.s. 2017-2018 rileva un background familiare mediamente basso o medio-basso. Il tessuto familiare appare a volte sfilacciato, più per motivazioni affettive che economiche. Dietro alle difficoltà di apprendimento scolastico spesso si nasconde, infatti, un disagio affettivo. Dalle prove d'ingresso delle classi prime emerge una evidente percentuale di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi necessari ad affrontare un ciclo di studi superiori, per cui il livello delle abilità in ingresso è talvolta inadeguato rispetto al profilo della scuola; ciò è più evidente nell'indirizzo di elettrotecnica e nella sede di SS. Cosma e Damiano. E' ancora alta, rispetto alle medie territoriali, la percentuale di alunni in ingresso che ha riportato una valutazione minima (voto 6) al termine del I ciclo di istruzione. Questo si verifica ancora tanto nel tecnologico quanto nel liceo scientifico, comportando difficoltà, da parte degli studenti, ad affrontare le discipline che richiedono maggiore impegno teorico e maggiore applicazione. Il fenomeno, tuttavia, è in netta riduzione rispetto al passato ed è compensato dalla presenza</p>

analoghi del territorio. In particolare il liceo scientifico comincia ad essere più riconosciuto, attirando mediamente studenti più preparati.

significativa (anche maggiore rispetto alle percentuali territoriali) di studenti in ingresso con voti buoni (8-9) dalla secondaria di I grado.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola è collocata in un ampio bacino territoriale che si snoda nell'area del Sudpontino. Nel comune di Fondi l'economia si basa sulla attività agricola fortemente intensiva e tecnicamente avanzata, su cui si è innestata una attività di commercializzazione dei prodotti agricoli con un importante mercato ortofrutticolo. Come indotto si sono sviluppate attività manifatturiere del campo della meccanica, degli imballaggi, dell'innovazione. Loro caratteristica è la dimensione medio-piccola. Fatica a svilupparsi un'attività turistica di sistema, anche se il territorio offre notevoli attrattive. Di evidenza anche gli addetti al terziario e ai servizi. I contributi che la Provincia mette a disposizione per l'Istituto sono legati alle spese di manutenzione degli immobili, ma anche alla realizzazione di alcune attività progettuali (ad esempio, l'alternanza scuola lavoro). A partire dall'anno scolastico 2015-16 la scuola è stata in grado di intercettare, nel territorio, importanti partners per i percorsi di alternanza, individuabili soprattutto in enti di carattere culturale e formativo: Parco regionale dei Monti Ausoni e Lago di Fondi, Biblioteca di Monte San Biagio, Istituto tecnico superiore Biocampus di Latina, Comune di Fondi, Comune di SS. Cosma e Damiano. Costruttivi anche i rapporti con le piccole realtà aziendali attive nel campo dell'informatica e telecomunicazioni, oltre alla proficua collaborazione con l'Ordine provinciale dei Periti industriali.</p>	<p>La scuola, pur proponendo indirizzi di studio unici nel territorio del sud della provincia di Latina, nel corso degli ultimi anni ha visto diminuire il numero di studenti provenienti da altri comuni. La realtà produttiva, costituita da tante piccole aziende, rende difficoltosa la messa a regime di una strutturale attività di alternanza scuola-lavoro: la scuola, infatti, stenta ad individuare nelle aziende circostanti, stabili partners che forniscano garanzie per l'attuazione di validi percorsi di alternanza scuola lavoro. La recente crisi economica ha ulteriormente appesantito il mondo del lavoro, facendo crescere esponenzialmente il tasso di inoccupati e disoccupati, soprattutto tra i giovani e le donne. La distanza tra le due sedi (Fondi e SS. Cosma e Damiano) a volte rende particolarmente complessa e dispendiosa l'organizzazione di attività comuni e rischia di non garantire la piena condivisione di pratiche didattiche e progetti educativi efficaci. Nella sede distaccata mancano alcune strutture e servizi necessari (la palestra, ad esempio), per cui si è costretti a far riferimento a strutture esterne (palestra comunale sita presso l'istituto comprensivo) con uno sforzo organizzativo non sempre facile.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:LTF09000X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	129.458,00	0,00	3.363.110,00	258.453,00	0,00	3.751.021,00
STATO	Gestiti dalla scuola	83.973,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	83.973,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	67.795,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.795,00
COMUNE		55.591,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55.591,00
PROVINCIA		20.605,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.605,00
REGIONE		190.835,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.835,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.415.208,00	2.415.208,00
ALTRI PRIVATI		484,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	484,00

Istituto:LTF09000X Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	51,1	3,9	0,0	57,0
STATO	Gestiti dalla scuola	1,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,3
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
COMUNE		0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8
PROVINCIA		0,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,3
REGIONE		2,9	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,9
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	36,7	36,7
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LTF09000X	Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici		2,5	2,3	2,3

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LTF09000X
Con collegamento a Internet	0
Chimica	1
Disegno	1
Elettronica	1
Elettrotecnico	1
Enologico	0
Fisica	2
Fotografico	0

Informatica	4
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LTTF09000X
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LTTF09000X
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LTTF09000X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LTF09000X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	28,7
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LTF09000X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse di cui la scuola dispone provengono in parte dall'Amministrazione dello Stato, in parte dalle famiglie con il versamento del contributo volontario, per il resto dagli Enti (Regione, Provincia, Comune, UE) e dalle Istituzioni locali (sponsor). Notevolmente aumentate, a partire dal 2015-16 e soprattutto nel corso dell'a.s. 2017-18 a seguito dell'approvazione dei PON FESR-FSE, le risorse di provenienza europea. Una attenta razionalizzazione delle spese ha permesso di garantire l'offerta formativa e la realizzazione di attività inclusive e di recupero. L'edificio centrale gode di una posizione strategica lungo la S.S. Appia, ben collegato dal trasporto pubblico. Esso si sviluppa su tre piani. Al piano terra sono disposti gli uffici amministrativi, la sala docenti, l'Aula Magna e la palestra. La scuola dispone di 14 laboratori didattici tra il piano terra e il primo. Le aule sono distribuite tra il primo e il terzo piano. La scuola dispone, infine, di una strumentazione tecnologica soddisfacente: lim, laboratori specifici per le materie di area scientifica e tecnologica (informatica, elettronica, elettrotecnica, sistemi e reti, autocad), un laboratorio linguistico ed uno per l'area umanistica. Recentemente è stata ristrutturata la palestra della sede centrale, con il completo rifacimento della copertura. Migliorata, inoltre, la connessione internet e il cablaggio di tutta la struttura centrale.</p>	<p>Le risorse economiche da destinare al salario accessorio hanno subito decurtazioni negli ultimi anni. Il rischio, così, è l'impoverimento dell'offerta formativa il cui arricchimento è legato, comunque, alle attività progettuali che pongono in essere i docenti. L'edificio della sede di Fondi è nato negli anni Sessanta per altra destinazione d'uso, per cui presenta limiti e vincoli strutturali, che penalizzano alcune aree. In particolare sarebbero necessari ulteriori locali da destinare ad aule. Mancano le scale esterne di sicurezza. Per le dotazioni strumentali si fa presente che data la velocità dell'evoluzione delle apparecchiature informatiche, alcuni laboratori necessitano di azioni costanti ed onerose di ammodernamento ed adeguamento. La sede di SS. Cosma e Damiano presenta notevoli problemi strutturali. Non ha palestra, gli spazi esterni sono degradati, i servizi igienici sono inadeguati, la rete telefonica è obsoleta. I servizi di trasporto pubblico spesso insufficienti a rendere raggiungibile la sede, collocata al centro del comune, da parte dell'utenza proveniente dai paesi circostanti. Ciò influisce negativamente sulla possibilità di attirare un'utenza più numerosa. In questo contesto strutturale, inoltre, diventa difficoltoso impiantare i laboratori che pure servirebbero per le attività didattiche.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LATINA	66	85,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,4	0,3
Da più di 1 a 3 anni		4,0	2,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		20,0	18,3	16,5
Più di 5 anni	X	76,0	79,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		12,0	15,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni		16,0	24,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni	X	44,0	20,1	24,9
Più di 5 anni		28,0	40,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	80,0	69,4	73,3
Reggente		8,0	8,3	5,2
A.A. facente funzione		12,0	22,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,7	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		14,8	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	81,5	81,5	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno	X	18,5	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		22,2	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		11,1	9,6	10,7
Più di 5 anni		48,1	53,3	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola LTTTF09000X		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	04	4,5	8,6	9,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	17	19,3	15,5	16,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	020	22,7	10,1	12,5	11,8
Più di 5 anni	47	53,4	65,8	62,4	62,0

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTTTF09000X		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	33,3	15,3	18,1	17,1
Da più di 1 a 3 anni	03	50,0	12,9	13,7	12,8
Da più di 3 a 5 anni	00	0,0	5,9	8,9	7,4

Più di 5 anni	01	16,7	65,9	59,3	62,7
---------------	----	------	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTTF09000X		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,9	12,4	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,2	10,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3	7,9	9,4	8,6
Più di 5 anni	11	91,7	66,9	67,3	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LTTF09000X		Riferimento Provinciale LATINA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	03	33,3	16,1	10,3	8,8
Da più di 1 a 3 anni	02	22,2	12,4	8,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	01	11,1	7,5	8,9	7,9
Più di 5 anni	03	33,3	64,0	72,7	73,9

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola ha avuto da sempre, sin dall'acquisizione dell'autonomia nel 1965, la sua stabilità. L'attuale dirigente scolastico ha assunto l'incarico in questa scuola dal 1 settembre 2015 ed è quindi al suo 4° anno di servizio effettivo. L'attuale DSGA ha preso servizio il 1° settembre 2018, dopo circa tre anni di instabilità. La scuola presenta una percentuale di personale stabile nella sede da oltre i dieci anni superiore alle medie territoriali, fattore che favorisce la continuità educativa. Può usufruire degli insegnanti teorici e degli insegnanti tecnico-pratici, a garanzia delle attività di laboratorio che si svolgono in notevole misura. Le rilevazioni effettuate tra il personale docente attestano una diffusa competenza informatica, riconducibile alle abilità fondamentali dell'ECDL, e un livello base di competenze nelle lingue straniere, prevalentemente nella lingua inglese. I docenti di sostegno sono piuttosto stabili e rappresentano un gruppo coeso e professionalmente molto preparato e aggiornato sulle tematiche relative ad alcune aree (spettro autistico e Disturbi specifici di apprendimento)</p>	<p>La scuola presenta una percentuale alta di personale con un'età oltre i cinquantacinque anni: tale dato, che può essere un'opportunità in termini di esperienza, potrebbe tuttavia rappresentare un vincolo in termini di ricambio generazionale e innovatività nell'azione didattica. Le competenze possedute spesso non sono accompagnate da certificazione. Non sempre la presenza del doppio insegnante, teorico e tecnico-pratico è un'opportunità sfruttata a pieno. Si avverte particolarmente l'esigenza di formare i docenti di discipline non linguistiche nella metodologia CLIL.</p>

2.1 - Risultati scolastici

2. ESITI

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto tecnico: LTF09000 X	26,0	30,1	20,5	12,3	11,0	0,0	18,6	37,2	11,6	9,3	20,9	2,3
- Benchmark*												
LATINA	11,7	31,7	28,9	14,2	12,4	1,1	7,5	36,1	28,9	12,8	13,5	1,2
LAZIO	14,1	34,1	26,9	15,0	9,3	0,6	11,2	38,5	26,3	12,6	10,7	0,7
ITALIA	10,7	32,9	28,4	16,4	10,9	0,6	9,2	36,6	27,9	13,7	11,8	0,8

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: LTF09000 X	20,3	20,3	18,6	27,1	11,9	1,7	7,3	24,4	29,3	14,6	19,5	4,9
- Benchmark*												
LATINA	9,8	27,9	23,5	19,7	17,5	1,6	3,6	28,7	27,9	18,3	18,3	3,2
LAZIO	10,5	32,1	28,0	16,5	11,8	1,1	9,2	34,4	27,0	13,4	14,5	1,6
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: LTF09000X	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	0,2	0,3	0,2	0,7	0,0
LAZIO	0,5	0,6	0,6	0,7	0,8
Italia	0,4	0,5	0,7	0,7	0,7

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: LTF09000X	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	0,0	0,0	1,1	0,0	0,0
LAZIO	0,5	0,5	0,1	1,0	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: LTTF09000X	5,8	0,0	4,2	0,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	3,1	1,7	1,7	0,5	0,8
LAZIO	4,6	3,0	2,6	1,5	1,7
Italia	5,0	2,9	2,4	1,0	1,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: LTTF09000X	9,8	0,0	0,0	4,0	0,0
- Benchmark*					
LATINA	2,5	1,2	0,8	1,9	0,0
LAZIO	2,9	3,2	2,0	1,5	1,1
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO TECNICO: LTTF09000X	3,3	0,0	0,0	2,5	0,0
- Benchmark*					
LATINA	2,6	1,5	1,8	1,1	0,8
LAZIO	3,4	2,4	2,2	1,5	1,1
Italia	4,7	2,7	2,3	1,3	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: LTTF09000X	2,2	1,7	0,0	0,0	2,3
- Benchmark*					
LATINA	4,9	0,8	0,8	0,0	1,2
LAZIO	3,8	2,2	2,2	1,5	1,1
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza

La scuola mira, naturalmente, a garantire un percorso formativo efficace e coerente con il Profilo educativo, culturale e professionale degli studenti per i vari indirizzi di studio: le ammissioni alla classe successiva risultano generalmente in media con i livelli dei benchmark per quanto riguarda il tecnico tecnologico. Nel Tecnico si evidenzia che il numero degli studenti ammessi risulta all'incirca di un punto superiore rispetto alle medie nazionali e di circa due punti maggiore rispetto all'a.s. 2017/18. Nel Liceo invece la situazione è rimasta simile a quella

Punti di debolezza

Gli studenti che riportano la sospensione del giudizio sono ancora numerosissimi nel liceo scientifico: le percentuali superano di molto tutte le medie di riferimento. Questo dato fortemente negativo, che riguarda soprattutto le discipline matematica-fisica-inglese è oggetto di costante monitoraggio sin dal 2015 ma non ha portato alla riduzione sensibile che si sperava, nonostante le numerose azioni messe in campo (progetti di rinforzo, sportelli, corsi di recupero). In parte il problema è da attribuire ad un orientamento in

dell'a.s. 2017/18 In linea di massima la scuola ha posto in essere azioni per ridurre notevolmente il tasso di abbandono, che infatti risulta attualmente assolutamente in linea con i riferimenti territoriali; contemporaneamente si assiste ad una positiva capacità di accogliere studenti in ingresso nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nelle classi prime. Gli esiti dell'Esame di Stato nel Liceo Scientifico fanno emergere, rispettivamente negli anni scolastici 2017-2018, una presenza corposa (superiore alle medie di riferimento) di studenti che si collocano nella fascia 81-90. La fascia 91-100 è nettamente aumentata nell'a.s. 2018/19 dove crescono nettamente i 100 e i 1000 con lode e diminuiscono sensibilmente i 60. Questo aspetto trova conferma anche nei risultati finali del Tecnico, dove il 2019 ha fatto registrare un aumento della fascia 91-100 e 100 e lode, superiore alle medie di riferimento

ingresso non sempre efficace, che ha attratto per diversi anni un'utenza caratterizzata da grandi fragilità e da una scarsa percezione della complessità dei percorsi formativi (molti gli alunni con voto 6 o 7 in uscita dal primo ciclo). Questo aspetto sta progressivamente rientrando grazie ad un lavoro di orientamento in ingresso più proficuo, che sta allineando i livelli degli studenti in ingresso a quelli di istituti analoghi del territorio (liceo scientifico e istituto tecnico tecnologico) con riguardo alle valutazioni in uscita dalla scuola secondaria di I grado. Si può dire, tuttavia, che nel tecnico il dato nel 2019 si è ridotto notevolmente, allineandosi quasi alle medie territoriali. Resta ancora alta, in modo superiore alle medie territoriali, la fascia degli studenti che superano l'Esame di Stato con il minimo dei voti. Si spera di poter superare queste criticità lavorando di più sull'orientamento in ingresso e su progetti mirati

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La situazione complessiva della scuola, in particolar modo nel Liceo scientifico scienze applicate non può ancora considerarsi positiva. Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali; in particolare risulta notevolmente ridotto il tasso di abbandono, ma nel Liceo scientifico i non ammessi sembrano essere aumentati. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (voto 60), notevolmente ridotta nel 2019 ma ancora superiore alle medie di riferimento. E' tuttavia da notare che, sia nel Liceo scientifico che nell'Istituto tecnico, si registrano anche valori superiori alle medie di riferimento per quanto riguarda le fasce più alte (90-100). Aumentati sensibilmente i voti 100 con lode nel 2019. Tale circostanza fa sì che i vari indirizzi presentino, relativamente alle singole classi, una grande variabilità interna, per cui la scuola si colloca al di sopra delle medie di riferimento sia per ciò che riguarda i voti più bassi (60) che per i voti più alti (90-100 e 100 e lode). L'aspetto più critico è rappresentato dalla quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici, dato tuttavia fortemente ridimensionato nel tecnologico, dove il 2019 ha fatto registrare una netta diminuzione delle percentuali. Nel Liceo scientifico, invece, le percentuali di giudizio sospeso sono ancora decisamente superiori ai riferimenti territoriali e nazionali, nonostante le numerose azioni messe in campo dalla scuola nel triennio 2015-2018: corsi di recupero, sportelli didattici, moduli di rinforzo nell'area linguistica e logico-matematica attraverso il progetto "flessibilità" (recupero riduzione oraria per ragioni didattiche).

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La variabilità tra le classi è ridotta, di molto inferiore ai valori territoriali, il che testimonia l'assenza di particolari differenze tra le classi, che risultano ben equilibrate. Il lavoro dei docenti, pertanto, sembra seguire direttrici omogenee e caratterizzate da un'impostazione didattica ragionata e condivisa all'interno dei dipartimenti. Molto più alta, invece, rispetto ai valori territoriali, risulta la variabilità all'interno delle singole classi, dove accanto ad elementi di spicco si registrano anche numerose fragilità che possono rendere non sempre sereno lo svolgimento della programmazione. I risultati delle prove nazionali in matematica per le classi seconde e le classi quinte del 2019 risultano, salvo qualche eccezione, abbastanza in linea con i dati del Lazio: maggiori difficoltà nelle classi seconde del liceo, ma il punteggio è in aumento rispetto agli anni precedenti. L'effetto scuola, se messo in relazione ai dati negativi del 2018, risulta nel 2019 molto migliorato, tanto per le classi seconde (dove si colloca intorno alle medie territoriali), quanto per le classi quinte.</p>	<p>Le prove INVALSI dell'a.s. 2018-2019 hanno fatto evidenziare sensibili miglioramenti rispetto al passato, ma non ancora tali da far raggiungere l'obiettivo prefissato (risultati del Lazio). Rispetto a scuole con indice ESCS simile, la scuola si è collocata, infatti, su valori generalmente più bassi in Italiano, tanto nel Liceo scientifico quanto nell'Istituto tecnico tecnologico, dove solo poche classi si collocano alla pari o al di sopra dei punteggi del Lazio. Particolarmente drammatica la situazione della sede distaccata di SS. Cosma e Damiano. Le prove di Italiano nel Liceo scienze applicate sono comparate con i licei classici e scientifici, mentre quelle di matematica solo con i licei scientifici. Ciò chiaramente mette in luce le particolari fragilità che la scuola evidenzia nel Liceo scienze applicate, dove per molto tempo sono confluiti alunni probabilmente non particolarmente adatti a questo indirizzo di studi. Si segnala che nell'ultimo biennio si è comunque assistito ad un minimo ma progressivo incremento dei risultati positivi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI di Italiano è generalmente inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi, tuttavia, è nettamente inferiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è, in generale, superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è mediamente pari all'effetto medio regionale, con un miglioramento evidente per l'anno 2019 rispetto ai dati fortemente negativi del 2018. Nel Liceo delle scienze applicate il confronto - introdotto nel 2018 - con i licei classici e scientifici (per l'italiano) e i soli licei scientifici (per la matematica) penalizza i nostri studenti che, come è noto, in genere arrivano con voti in uscita dal primo ciclo mediamente inferiori rispetto agli studenti liceali dei territori limitrofi. Questo dato (valutazioni in uscita dal primo ciclo) si è andato, tuttavia, normalizzando e le classi in ingresso a partire dall'a.s. 2016-2017 presentano mediamente livelli di partenza molto vicini a quelli degli altri licei scientifici. Questo ha portato nel 2019 ad un allineamento anche dei risultati INVALSI delle seconde e delle</p>

quinte, che hanno fatto registrare sensibili miglioramenti nei punteggi rispetto al passato. Il miglioramento più evidente si è avuto in matematica, nella generalità degli indirizzi e tanto nelle seconde quanto nelle quinte, dove il livello della scuola raggiunge mediamente quello del Lazio. La situazione, però, resta ancora critica per l'Italiano, tanto nel Liceo scientifico quanto nell'Istituto tecnico tecnologico.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha fissato le competenze chiave e di cittadinanza assumendo come proprie finalità l'acquisizione da parte degli studenti di competenze di carattere metodologico e strumentale, competenze di relazione e interazione, competenze legate allo sviluppo della persona nella costruzione del sé. Tali competenze sono valutate mediante criteri comuni utilizzati per l'assegnazione del voto di condotta, sanciti in forma esplicita nel Ptof e nel Patto educativo di corresponsabilità. La valutazione avviene attraverso l'osservazione diretta del comportamento degli studenti da parte del Consiglio di classe e la discussione collegiale secondo i luoghi e tempi dedicati a questa fase. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico tende a crescere nel corso del quinquennio. Il primo biennio appare sempre più vivace e bisognoso di una costante azione di controllo ed intervento dei docenti. Nel corso del triennio la maggior parte degli studenti mostra un accettabile grado di maturazione. Le differenze che emergevano tra Istituto Tecnico e Liceo scientifico, tra la sede di Fondi e la sede di SS. Cosma e Damiano si vanno pian piano riducendo. Il numero di interventi disciplinari si è notevolmente ridotto a partire dal 2015, così come il numero degli episodi problematici scatenanti. La scuola aderisce a numerose iniziative che favoriscono le competenze di cittadinanza e la progettualità degli studenti</p>	<p>Pur avendo fissato le competenze chiave di cittadinanza, la scuola ancora non condivide pienamente le strategie da perseguire. Sono da rafforzare, in particolare, la comunicazione e le azioni di rinforzo, per far sì che tutta la scuola sia impegnata in uno sforzo coerente e produttivo. Gli studenti del primo biennio, in particolar modo, hanno difficoltà a far proprie le competenze di cittadinanza. Poco diffusa la pratica di sviluppare moduli interdisciplinari finalizzati all'acquisizione di competenze fondamentali (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Si avverte l'esigenza di un maggiore lavoro di equipe da parte del corpo docente</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti al termine del percorso di studi è mediamente buono. Si nota una progressiva crescita delle competenze sociali negli studenti, come collaborazione tra pari, senso di responsabilità, rispetto delle regole e autonomia nel percorso di studio. Una maggiore insofferenza alle regole si registra nelle classi del biennio, insofferenza che tende successivamente a stemperarsi, portando i ragazzi ad acquisire gradualmente competenze di rispetto delle norme e del pensiero altrui. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e dell'apprendimento; non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Nel corso degli aa.ss. 2015-18 la scuola è intervenuta con successo sulle criticità, anche attraverso la convocazione di consigli di classe straordinari, le riunioni con le famiglie e la pratica di commutare i classici provvedimenti di allontanamento dalle lezioni in percorsi disciplinari di riflessione sulle norme dettate dal Regolamento di Istituto e dal Patto di corresponsabilità. La scuola, inoltre, partecipa ad importanti iniziative sull'educazione alla legalità (Legalità e cultura dell'etica, promosso dal Comune di Fondi e Rotari), Notte bianca della legalità (Tribunale di Roma) e promuove importanti attività finalizzate al rafforzamento delle competenze di cittadinanza, anche proposte da enti esterni. Dall'anno scolastico 2017/2018, in particolare, sono stati attuati diversi progetti di scambi culturali (organizzazione settimana europea), corsi extra-curricolari di diritto pubblico e civiltà latina, stages presso le sedi delle istituzioni europee. Nell'a.s. 2019/20 la scuola è rientrata nel progetto "Ambasciatrice Parlamento europeo"

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Mediamente la quota di studenti immatricolati all'Università negli anni 2015-2016 e 2016-17 risulta inferiore alle medie regionali e italiane, collocandosi poco al di sopra del 30%. Tale quota, tuttavia, appare compensata in larga parte dagli inserimenti nel mondo del lavoro che, per l'anno 2015, risultano nettamente superiori alle medie territoriali collocandosi oltre il 26% in confronto ad un dato nazionale che è al di sotto del 20%. Risulta alta la percentuale di impiegati a tempo indeterminato soprattutto nel settore terziario (44% contro il 34% nazionale) sempre nel 2015. Chi sceglie di proseguire gli studi in ambito universitario nella maggior parte dei casi opta per il settore ingegneristico (percentuali molto alte, che superano il 50% degli immatricolati), ma è indirizzato anche verso studi linguistici o di medicina (percentuali complessivamente pari alle medie territoriali e nazionali). Nell'area sanitaria si registrano i maggiori successi per quanto riguarda l'acquisizione di crediti formativi nel I e nel II anno di università, che risultano mediamente superiori ai valori territoriali</p>	<p>Nell'area scientifica in modo particolare, gli studenti che scelgono di proseguire gli studi universitari conseguono mediamente un numero minore di crediti formativi sia nel primo che nel secondo anno dall'immatricolazione (immatricolati nell'a.s. 2015-2016). La scuola deve rafforzare le attività di orientamento in uscita per cercare di ridurre questo fenomeno e promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle scelte future. Considerando che l'istituto ha un carattere prevalentemente scientifico-tecnologico, tale circostanza appare meritevole di attenta riflessione per cercare di comprendere a fondo le ragioni di tale insuccesso</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Considerando la quota di studenti che si iscrive all'università e la quota di studenti che risulta avere rapporti di lavoro, orientativamente la situazione della scuola è in linea con i valori regionali. Positivo, per chi sceglie di inserirsi immediatamente nel mondo del lavoro (soprattutto studenti del tecnico tecnologico), il tasso di occupazione a tempo indeterminato (44% nel 2015) che risulta superiore alle medie territoriali. Chi sceglie di proseguire negli studi universitari incontra un maggior successo nell'area delle discipline sanitarie, mentre incontra maggiori difficoltà nell'area scientifica e nelle altre aree, dove il raggiungimento dei crediti formativi nei primi due anni si colloca al di sotto delle medie territoriali e nazionali. Occorre migliorare le attività di orientamento in uscita. C'è da precisare, tuttavia, che queste percentuali si riferiscono agli immatricolati dell'anno 2015-2016. La scuola dal 2015-16 in poi ha messo in atto una serie di azioni caratterizzate da maggior rigore metodologico e di orientamento che potrebbero portare a risultati diversi - si spera - per il futuro.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	77,8	76,2	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	72,2	63,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,9	86,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	11,1	28,7	32,9
Altro	No	5,6	10,7	11,0

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	77,8	76,2	80,5
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	72,2	63,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	88,9	86,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	11,1	28,7	32,9
Altro	No	5,6	10,7	11,0

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	77,8	76,2	80,5
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	72,2	63,1	61,9
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	88,9	86,1	81,4
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	11,1	28,7	32,9
Altro	No	5,6	10,7	11,0
Liceo	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	68,4	82,3	82,8
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	63,2	55,9	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	84,2	80,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	26,3	30,5	35,1
Altro	No	10,5	21,4	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	85,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	96,7	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	66,7	68,9	71,3
Programmazione per classi parallele	No	50,0	62,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,4	92,6	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	44,4	45,9	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	94,4	86,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	61,1	62,3	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	38,9	52,5	60,1
Altro	No	0,0	7,4	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	85,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	96,7	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	66,7	68,9	71,3
Programmazione per classi parallele	No	50,0	62,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,4	92,6	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	44,4	45,9	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	94,4	86,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	61,1	62,3	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	38,9	52,5	60,1
Altro	No	0,0	7,4	8,9

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	85,2	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	96,7	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	66,7	68,9	71,3
Programmazione per classi parallele	No	50,0	62,3	67,3
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,4	92,6	92,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	44,4	45,9	48,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	94,4	86,9	88,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	61,1	62,3	62,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	38,9	52,5	60,1
Altro	No	0,0	7,4	8,9
Liceo	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	100,0	85,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	84,2	70,0	67,2

Programmazione per classi parallele	No	78,9	63,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,7	95,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	42,1	51,4	54,0
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	94,7	91,4	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,4	64,1	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	52,6	58,6	62,3
Altro	No	5,3	12,7	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	88,9	81,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	61,1	53,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	52,9	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,1	13,2	13,9

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	88,9	81,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	61,1	53,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	52,9	54,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,1	13,2	13,9

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	88,9	81,0	76,5
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	61,1	53,7	52,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	50,0	52,9	54,8
Non sono state svolte prove per	No	11,1	13,2	13,9

classi parallele				
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	89,5	79,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	47,4	55,7	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	31,6	46,6	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,3	16,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dipartimenti, presenti in numero di 7, hanno elaborato il curricolo di Istituto. La programmazione è per competenze e le proposte extracurricolari sono chiare e ben definite negli obiettivi, in raccordo con il curricolo, privilegiando il potenziamento delle abilità con progetti ormai storici e molto formativi. Per l' Inglese il curricolo è articolato in base al QCER. L'area storico-sociale ha articolato moduli multidisciplinari, organizzati intorno a concetti e processi unificanti, denominati organizzatori concettuali o cognitivi, utilizzati quali collanti culturali ideali per l'integrazione didattica delle discipline di area. Per l'area logico-matematica il curricolo elaborato coincide con le linee guida ministeriali ed è articolato in moduli. Il settore delle Tecnologie informatiche e della comunicazione ha delineato un curricolo che segue le linee ministeriali. Il settore Tecnologie elettriche segue le linee ministeriali, privilegiando gli aspetti dell'impiantistica, più spendibile nella realtà locale, dell'automazione industriale e della domotica. Da qualche anno sono organizzate verifiche parallele (prove comuni) nelle varie discipline; le prove sono valutate adottando criteri e griglie approvate in dipartimento. Nell'area delle tecnologie elettriche ed elettroniche sono più frequenti le prove di laboratorio, specie nel secondo biennio e quinto anno.</p>	<p>La programmazione di dipartimento è comune ma ancora fatica ad essere rispettata dalla totalità dei docenti, alcuni dei quali tendono a sottrarsi all'organizzazione ed attuazione delle prove comuni. Particolarmente difficile, inoltre, è l'organizzazione ed attuazione di moduli didattici interdisciplinari, a causa di un'abitudine al confronto e alla progettazione didattica ancora non pienamente consolidata. Per quanto riguarda il Liceo scientifico scienze applicate, l'eliminazione delle ore di laboratorio a seguito della riforma Gelmini (passaggio dal Liceo tecnologico al Liceo delle scienze applicate) ha portato una riduzione delle ore da dedicare alle attività di laboratorio, cui la scuola tenta di far fronte mediante l'utilizzo di personale tecnico che possa assistere i docenti teorici. Le griglie di valutazione, pur condivise all'interno dei singoli dipartimenti e fatte oggetto di diverse correzioni-integrazioni negli ultimi anni, non sempre sono utilizzate in modo perfettamente chiaro e conoscibile agli studenti. La scuola deve ancora lavorare nella direzione di una maggiore trasparenza e condivisione del processo valutativo, che porti lo studente a diventarne parte attiva e responsabile, in modo da acquisire gli strumenti concettuali adeguati per migliorarsi sotto la guida del docente.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in</p>

modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ritiene che la propria situazione possa considerarsi complessivamente positiva in quanto le attività curriculari programmate dai dipartimenti e quelle di ampliamento dell'offerta formativa sono ben definite ed inserite in modo organico nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste sono espresse in modo chiaro e corrispondono al PeCuP (Profilo educativo, culturale e professionale dello studente). Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica (responsabili di dipartimento) e di norma i singoli consigli di classe sono impegnati in una valutazione globale dell'alunno che tiene conto di molteplici aspetti ben precisati nel PTOF. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline. La scuola utilizza griglie di valutazione elaborate dei dipartimenti e condivise; la griglia di valutazione del comportamento è stata frutto di miglioramenti nel corso degli ultimi tre anni, a testimonianza dell'importanza che essa riveste nel processo di crescita dell'alunno. Sono da migliorare, tuttavia, gli aspetti relativi alla programmazione di prove comuni (presenti ma ancora non totalmente metabolizzate), oltre che la collaborazione nello sviluppo di percorsi interdisciplinari. Da migliorare, inoltre, la condivisione e la discussione delle griglie di valutazione con gli studenti, aspetto importante per lo sviluppo di competenze critiche e autovalutative. La scuola, inoltre, ha definito con chiarezza ed esplicitato nel PTOF gli interventi di recupero/consolidamento da effettuare dopo la fase della valutazione intermedia e finale.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,1	87,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	76,5	68,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	11,8	23,3	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	17,5	19,4
Non sono previste	No	0,0	2,5	1,9

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,1	87,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	76,5	68,3	71,8

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	11,8	23,3	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	17,5	19,4
Non sono previste	No	0,0	2,5	1,9

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,1	87,5	91,3
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	76,5	68,3	71,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	11,8	23,3	11,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,8	17,5	19,4
Non sono previste	No	0,0	2,5	1,9
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,7	91,4	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	78,9	75,0	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	5,3	15,5	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	18,2	21,9
Non sono previste	No	0,0	0,5	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	83,3	78,7	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	88,9	85,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	11,1	23,8	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	6,6	8,7
Non sono previsti	No	5,6	2,5	0,9

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	83,3	78,7	90,2

In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	88,9	85,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	11,1	23,8	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	6,6	8,7
Non sono previsti	No	5,6	2,5	0,9

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	83,3	78,7	90,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	88,9	85,2	88,0
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	11,1	23,8	11,3
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,1	6,6	8,7
Non sono previsti	No	5,6	2,5	0,9
Liceo	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,7	93,6	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	78,9	87,7	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	5,3	11,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	10,5	10,5	10,3
Non sono previsti	No	5,3	0,9	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,4	86,7	91,1
Classi aperte	No	33,3	34,2	33,6
Gruppi di livello	No	50,0	55,8	60,6
Flipped classroom	Sì	38,9	59,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	16,7	12,5	9,7
Metodo ABA	No	11,1	9,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,2	2,6
Altro	No	33,3	32,5	36,7

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,4	86,7	91,1
Classi aperte	No	33,3	34,2	33,6
Gruppi di livello	No	50,0	55,8	60,6
Flipped classroom	Sì	38,9	59,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	16,7	12,5	9,7
Metodo ABA	No	11,1	9,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,2	2,6
Altro	No	33,3	32,5	36,7

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	94,4	86,7	91,1
Classi aperte	No	33,3	34,2	33,6
Gruppi di livello	No	50,0	55,8	60,6
Flipped classroom	Sì	38,9	59,2	61,6
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	16,7	12,5	9,7
Metodo ABA	No	11,1	9,2	4,5
Metodo Feuerstein	No	0,0	4,2	2,6
Altro	No	33,3	32,5	36,7
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	89,5	89,9	92,3
Classi aperte	No	57,9	41,3	38,7
Gruppi di livello	No	63,2	61,0	59,2
Flipped classroom	Sì	68,4	72,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	5,3	9,6	9,5
Metodo ABA	No	0,0	4,1	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,3	2,9
Altro	No	21,1	36,7	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,6	3,3	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	Sì	66,7	53,3	51,1

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	2,5	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	44,4	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	44,4	52,5	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	33,3	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	44,4	40,8	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	5,6	13,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	16,7	15,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	50,0	47,5	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	5,6	0,8	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	22,2	28,3	23,1
Lavori socialmente utili	No	11,1	10,0	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,6	3,3	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	66,7	53,3	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	2,5	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	44,4	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	44,4	52,5	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	33,3	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	44,4	40,8	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	5,6	13,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	16,7	15,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	50,0	47,5	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	5,6	0,8	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	22,2	28,3	23,1
Lavori socialmente utili	No	11,1	10,0	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,6	3,3	3,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,5
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	66,7	53,3	51,1
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	2,5	3,9
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	44,4	40,0	45,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	44,4	52,5	56,7
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	33,3	45,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	44,4	40,8	33,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	33,3	30,0	30,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	5,6	13,3	16,7
Lavoro sul gruppo classe	No	16,7	15,8	14,6
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	50,0	47,5	44,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,5
Intervento delle pubbliche autorità	No	5,6	0,8	0,4
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	22,2	28,3	23,1
Lavori socialmente utili	No	11,1	10,0	9,8
Altro	No	0,0	0,0	0,8
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,5	4,6	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	5,3	0,5	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	73,7	57,3	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	5,3	2,8	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	52,6	47,2	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	42,1	52,3	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	36,8	50,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	10,5	32,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	36,8	33,9	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	21,1	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	36,8	20,6	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Si	10,5	27,5	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,5	0,2

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	21,1	28,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	6,9	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è dotata di 14 laboratori funzionali per le materie tecniche, scientifiche e lingua straniera disponibili per tutti gli studenti del Tecnico e del Liceo. A questi si aggiungono ulteriori dotazioni innovative: postazioni mobili, aula smart, diverse LIM e pc in alcune classi. Sono in fase di attuazione altri due laboratori digitali (umanistico e scientifico) con fondi PON FESR. Tutti gli studenti possono accedere alla biblioteca di istituto nella sede centrale, che dispone di circa 2700 volumi ed una piattaforma per il prestito realizzata dagli studenti di informatica. L'orario scolastico si articola tra le 8.00 e le 13.30, con un'articolazione modellata sulle esigenze dell'utenza in parte pendolare. Quattro giorni a settimana è previsto un prolungamento orario pomeridiano destinato alle attività integrative e agli interventi di sostegno allo studio (sportello didattico, corsi di recupero e potenziamento). Nei mesi di giugno e luglio si svolgono i corsi di recupero per gli studenti con il giudizio sospeso. I laboratori sono utilizzati con grande frequenza da tutti gli indirizzi e la presenza di personale tecnico fa sì che essi siano generalmente in buone condizioni e ne sia garantita la necessaria manutenzione. I docenti partecipano ad eventi formativi per migliorare l'utilizzo delle tecnologie (aula smart, corsi promossi da docenti interni, corsi sulla stampante 3d). La scuola realizza ed raggiunge risultati positivi in numerose attività che implicano l'uso dei laboratori (Olimpiadi di informatica a squadre e individuali, olimpiadi di robotica, coding e robotica educativa). I comportamenti problematici degli studenti nell'ultimo triennio sono notevolmente diminuiti (circa il 60% in meno), grazie ad un'attività educativa costante volta al rafforzamento della consapevolezza civica (studio del Patto di corresponsabilità educativa, partecipazione a seminari sulla cittadinanza e legalità, diffusione della conoscenza del Regolamento di istituto e interventi disciplinari mirati quando necessario). Gli interventi di tipo educativo tendono ad avere la prevalenza su quelli di tipo sanzionatorio, perché risultano più efficaci per la maturazione di una consapevolezza del proprio agire. In progressiva riduzione il fenomeno dell'abbandono scolastico. L'inclusione scolastica nell'ultimo triennio è stata incrementata dal punto di vista qualitativo attraverso la promozione di specifici progetti (laboratorio musicale, laboratorio teatrale, attività di bitdwatching e raccolta piante officinali, progetto PMI interazione mediata tra pari che ha dato risultati sorprendenti)</p>	<p>Nonostante gli strumenti a disposizione e le attività di formazione/aggiornamento svolte nel corso degli anni precedenti, una percentuale significativa di docenti (30/40%) resta legata in modo esclusivo a metodologie tradizionali di insegnamento basate soltanto sulla lezione frontale, che non risultano sempre efficaci per i diversi stili di apprendimento degli alunni. La sede distaccata di SS. Cosma e Damiano è priva di biblioteca e i laboratori, presenti in numero di 2, necessitano di ammodernamento delle tecnologie. Alcune classi, specie nel primo biennio e in entrambe le sedi, presentano ancora alcuni problemi di socializzazione e scolarizzazione. In queste classi si registrano in misura maggiore episodi di tensione tra alunni e tra alunni e docenti. Il fenomeno degli ingressi alla seconda ora è ancora piuttosto diffuso in entrambe le sedi e richiede interventi più mirati da parte della scuola. Allo stesso modo occorre contrastare in modo più efficace il fenomeno delle ripetute assenze</p>

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nella scala di valutazione la scuola si colloca sulla situazione 5 in base alle seguenti motivazioni: 1. L'organizzazione di spazi e tempi risponde, complessivamente, alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali (molto numerosi), le dotazioni tecnologiche e, in misura minore, la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi con un calendario molto preciso. 2. La scuola ha aumentato la possibilità di momenti di confronto e di formazione tra insegnanti sulle metodologie didattiche e cominciano ad essere utilizzate metodologie diversificate nelle classi, anche grazie al supporto della rilevante tecnologia. 3. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e personale scolastico (insegnanti, ATA) sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti si sono gradualmente ridotti nel corso dell'ultimo triennio, soprattutto attraverso forme di dialogo e riflessione guidata sui principali documenti della scuola e sul Patto di corresponsabilità educativa. Il numero dei provvedimenti disciplinari di allontanamento dalle attività didattiche nel corso dell'ultimo triennio si è andato sensibilmente riducendo (oltre 20 provvedimenti disciplinari nell'a.s. 2015-2016, 8 provvedimenti disciplinari nell'a.s. 2018-2019). I percorsi di educazione alla legalità, inclusione e tutoraggio peer to peer, unitamente agli scambi culturali attuati nell'a.s. 2017- 2018 e 2018-2019 hanno dato un contributo molto significativo al miglioramento graduale degli ambienti di apprendimento intesi anche come spazio fisico da rispettare e curare con maggiore attenzione quale bene pubblico. Permangono alcune criticità su cui occorre focalizzare l'attenzione in futuro (ritardi, assenze)

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	77,8	79,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	72,2	71,4	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	94,4	85,7	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,2	68,9	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,2	60,5	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	50,0	44,5	37,5

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	77,8	79,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	72,2	71,4	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	94,4	85,7	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,2	68,9	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,2	60,5	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	50,0	44,5	37,5

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	77,8	79,0	80,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	72,2	71,4	74,3
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	94,4	85,7	77,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,2	68,9	63,0
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,2	60,5	54,5
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	50,0	44,5	37,5
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,2	84,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	78,9	78,4	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	89,5	85,3	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	78,9	65,6	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	68,4	51,4	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	52,6	34,9	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,1	92,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	76,5	83,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	58,8	55,4	61,1

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,1	92,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	76,5	83,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	58,8	55,4	61,1

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,1	92,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	76,5	83,9	82,2
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	58,8	55,4	61,1
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	94,4	94,1	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	81,5	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	55,6	51,2	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
----------------	---	---	--------------------------------------	--------------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	69,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	67,8	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	44,4	45,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,2	60,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	35,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	77,8	66,1	70,9

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	69,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	67,8	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	44,4	45,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,2	60,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	35,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	77,8	66,1	70,9

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	69,6	68,7
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	67,8	68,6
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	44,4	45,2	42,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	72,2	60,0	58,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	33,3	35,7	38,1
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	77,8	66,1	70,9
Liceo	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	83,3	74,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	72,2	67,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	33,3	43,0	41,9
Utilizzo di software compensativi	Si	66,7	62,8	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	38,9	48,8	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	72,2	62,8	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	61,1	68,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,8	24,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	83,3	69,4	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,2	74,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	22,2	23,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,4	52,9	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	33,3	24,0	27,4
Altro	No	11,1	16,5	18,7

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	61,1	68,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,8	24,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	83,3	69,4	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,2	74,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	22,2	23,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,4	52,9	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	33,3	24,0	27,4

Altro	No	11,1	16,5	18,7
-------	----	------	------	------

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	61,1	68,6	70,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	27,8	24,0	26,4
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	83,3	69,4	64,7
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,2	74,4	81,9
Individuazione di docenti tutor	No	22,2	23,1	24,6
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	44,4	52,9	50,6
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	33,3	24,0	27,4
Altro	No	11,1	16,5	18,7
Liceo	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	73,7	71,5	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,6	23,1	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	84,2	77,4	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	84,2	86,4	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	31,6	28,1	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	42,1	54,3	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	26,3	29,9	29,8
Altro	No	15,8	23,1	20,7

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola LTTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	50,0	51,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,2	18,2	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	48,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	94,4	81,8	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	55,6	48,8	44,7

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	72,2	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,9	84,3	86,7
Altro	No	5,6	12,4	12,1

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	50,0	51,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,2	18,2	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	48,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	94,4	81,8	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	55,6	48,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	72,2	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,9	84,3	86,7
Altro	No	5,6	12,4	12,1

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	50,0	51,2	53,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	22,2	18,2	23,2
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	50,0	48,8	52,8
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	94,4	81,8	82,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	55,6	48,8	44,7
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	72,2	71,9	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	88,9	84,3	86,7
Altro	No	5,6	12,4	12,1
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	68,4	58,8	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	31,6	24,0	26,4

Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	73,7	74,2	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	89,5	88,2	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	36,8	48,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,7	76,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	89,5	90,5	91,6
Altro	No	0,0	15,4	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola è da sempre impegnata a realizzare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso attività didattiche attuate in classe e nei laboratori tecnologici, attrezzati con tecnologie assistive, materiali didattici e testi multimediali. Da molti anni si realizza un progetto annuale di assistenza specialistica (Crescere per il domani) con ottimi risultati in merito all'inclusione dei disabili e in generale degli alunni con Bisogni educativi speciali. Sono attuati, a partire dall'a.s. 2015-16 progetti specifici per l'inclusione dei ragazzi con Bisogni educativi speciali, alternativi alla didattica tradizionale: Progetto Birdwatching (flora e fauna territoriale), raccolta piante officinali, teatro, Evergreen nella sede distaccata. La formulazione dei PEI e dei PdP avviene regolarmente in collaborazione con gli insegnanti curricolari, così come il monitoraggio degli obiettivi attraverso verifiche concordate con gli insegnanti delle discipline coinvolte. Sono attivati corsi di lingua L2 per favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. Ulteriori azioni per l'inclusione scolastica sono condotte in costante sintonia con i servizi sociali e con le associazioni di volontariato del territorio. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione, che è solito riunirsi ad inizio e alla fine dell'anno scolastico) ha assunto un rilievo maggiore a partire dall'a.s. 2015-16, coinvolgendo un numero di partecipanti significativo (docenti, genitori, personale esterno, servizi comunali). Per il recupero degli studenti con particolari fragilità nelle varie discipline la scuola garantisce uno sportello pomeridiano in inglese e matematica per tutto l'anno, utilizzando l'organico dell'autonomia. Sono effettuati, inoltre, momenti di pausa didattica al termine del primo periodo (trimestre). Episodicamente sono garantiti, per particolari necessità, interventi di rinforzo mediante corsi di recupero anche durante l'anno. I corsi di recupero estivi sono numerosissimi (in misura maggiore rispetto a tutte le medie territoriali di riferimento), oltre alla realizzazione di moduli PON FSE Competenze di base.</p>	<p>Circa gli studenti con BES la scuola ha adottato una scheda per delinearne la fattispecie, fornita ai consigli di classe di inizio anno, ma va rafforzata la programmazione di un'azione consequenziale al monitoraggio. Per gli studenti stranieri è presente a scuola un fascicolo di accoglienza, ma va predisposto un protocollo di accoglienza strutturato, in grado di fornire allo studente un supporto efficace in fase di inserimento nel contesto scolastico. La ricaduta degli interventi finalizzati all'intercultura e alla valorizzazione delle diversità non è immediatamente o oggettivamente misurabile, se non attraverso la percezione che gli insegnanti rilevano di un clima diverso vissuto delle classi coinvolte. I corsi di recupero, pur molto numerosi, non sembrano garantire efficacia per il superamento delle carenze riscontrate.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono rilevanti. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) opera ormai da qualche anno in modo strutturato, monitorando i processi e attuando correttivi in itinere. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale molto positiva, coinvolgendo tutta l'area dei bisogni educativi speciali in un percorso di inclusione che riguarda diversi gruppi di alunni, da quelli normodotati a quelli con certificazione ex lege 104/92, passando attraverso le varie forme di bisogni educativi, certificate e non. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono soddisfacentemente definiti nei piani individualizzati e personalizzati. La scuola dedica una significativa attenzione ai temi interculturali ed è in fase di definizione di un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri. L'istituto aderisce ad una rete territoriale per le azioni di contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, attua numerosi interventi di sensibilizzazione su tali tematiche anche alla luce della più recente normativa (legge 71/2017). La qualità della collaborazione con gli operatori esterni (ASL, servizi sociali, specialisti vari) è molto positiva. La scuola ha attivato, con ottimi risultati, nel corso degli aa.ss. 2017-2019, un progetto di intermediazione tra pari rivolto alle classi dove sono presenti alunni affetti da disturbo dello spettro autistico, avvalendosi di personale esterno appositamente selezionato. Importanti, nelle due sedi, i progetti inclusivi di scoperta del territorio e valorizzazione delle abilità dei ragazzi, anche in collaborazione con enti esterni (Ente parco regionale Ausoni e Lago di Fondi, parco degli Aurunci), nell'ottica di una possibile continuità in ambito occupazionale: birdwatching, piante officinali, cantoterapia, evergreen ecc. Incrementata negli ultimi anni la formazione dei docenti su tematiche quali autismo, DSA, cyberbullismo

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	61,1	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	27,8	45,0	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,3	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	66,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	55,6	50,8	51,1
Altro	No	22,2	11,7	17,2

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	61,1	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	27,8	45,0	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,3	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	66,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	55,6	50,8	51,1
Altro	No	22,2	11,7	17,2

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	61,1	56,7	52,1
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	27,8	45,0	44,8
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,3	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	66,7	60,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	55,6	50,8	51,1
Altro	No	22,2	11,7	17,2

Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	47,4	64,4	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	42,1	54,8	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	98,6	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	68,4	66,7	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	57,9	56,6	55,7
Altro	No	21,1	17,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
---------	---------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	50,0	59,5	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	44,4	57,0	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	22,2	43,8	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	92,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	38,9	39,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	38,9	45,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	94,4	84,3	85,7
Altro	No	33,3	19,0	17,4

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	50,0	59,5	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	44,4	57,0	62,5
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	22,2	43,8	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	92,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	38,9	39,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	38,9	45,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	94,4	84,3	85,7
Altro	No	33,3	19,0	17,4

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	50,0	59,5	56,7
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	44,4	57,0	62,5

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	22,2	43,8	33,9
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	92,6	92,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	38,9	39,7	37,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	38,9	45,5	54,5
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,5	1,7
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	94,4	84,3	85,7
Altro	No	33,3	19,0	17,4
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	52,6	65,2	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	52,6	63,8	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	31,6	50,7	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	89,5	93,7	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	21,1	36,7	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	73,7	58,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,8	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	84,2	68,8	76,5
Altro	No	15,8	19,5	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LTTF09000X	58,5	41,5
LATINA	74,4	25,6
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LTTF09000X	94,6	83,0
- Benchmark*		
LATINA	95,3	82,4
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	99,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	61,1	62,2	48,6
Attività estiva	Sì	44,4	48,7	55,6
Attività all'estero	No	44,4	48,7	58,7
Attività mista	Sì	44,4	42,0	40,6
Altro	No	16,7	20,2	15,9

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	99,2	94,8
Impresa formativa simulata	No	61,1	62,2	48,6
Attività estiva	Sì	44,4	48,7	55,6
Attività all'estero	No	44,4	48,7	58,7
Attività mista	Sì	44,4	42,0	40,6
Altro	No	16,7	20,2	15,9

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	99,2	94,8

Impresa formativa simulata	No	61,1	62,2	48,6
Attività estiva	Sì	44,4	48,7	55,6
Attività all'estero	No	44,4	48,7	58,7
Attività mista	Sì	44,4	42,0	40,6
Altro	No	16,7	20,2	15,9
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	94,7	97,3	95,3
Impresa formativa simulata	No	47,4	39,5	34,8
Attività estiva	No	36,8	44,5	54,2
Attività all'estero	No	57,9	64,1	63,9
Attività mista	Sì	47,4	52,7	48,3
Altro	No	10,5	20,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	94,4	95,8	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	77,8	60,0	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	72,2	53,3	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,4	90,8	89,6

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	94,4	95,8	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	77,8	60,0	57,9
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	72,2	53,3	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,4	90,8	89,6

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	94,4	95,8	94,7
Associazioni di rappresentanza	No	77,8	60,0	57,9

Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	72,2	53,3	63,8
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	94,4	90,8	89,6
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	No	68,4	65,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	78,9	56,4	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	47,4	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Si	84,2	95,5	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità educativa nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado è affidata alla funzione strumentale dell'orientamento in ingresso, integrata con la docente referente per i Bisogni educativi speciali. Sono attivati gli Open Day (pomeriggi aperti per alunni e genitori), durante i quali i docenti di tutti gli indirizzi sono a disposizione per illustrare l'offerta formativa della scuola e possono presentare i laboratori specifici per ogni area. Sono organizzate, inoltre, alcune mattinate in cui gli alunni in uscita dal I ciclo possono prendere parte alle lezioni. Sono regolarmente svolti, infine, specifici corsi di robotica e chimica pomeridiani per gli alunni interessati al percorso di studi informatico. Nell'a.s. 2018-2019 si è aggiunto un corso di chimica. Sempre nell'a.s. 2018-2019 si sono intensificati gli incontri di continuità con i docenti del primo ciclo, per individuare e condividere il profilo delle competenze in uscita e armonizzarlo con quello in ingresso alla secondaria di II grado. A tale scopo sono state organizzate la Maratona della matematica e il concorso di Chimica, rivolto agli studenti in uscita dal primo ciclo interessati al prosieguo degli studi nell'ambito scientifico. Molto importante ed efficace è sempre l'incontro diretto con i genitori che permette di far conoscere la vera identità della scuola. Il Progetto Accoglienza, infine, ha accompagnato nel corso dell' intero anno gli studenti del primo anno. L'orientamento in uscita è affidato diversi anni a due funzioni strumentali, in collaborazione con gli insegnanti disponibili. Le aree di intervento sono due: l'orientamento universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro. Sono coinvolte le classi quarte e quinte. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono molto efficaci tanto nell'indirizzo tecnologico quanto nel liceo scientifico. La scuola ha stipulato numerose partnership e generalmente al termine di ogni anno scolastico organizza sul territorio un seminario/convegno per la rendicontazione sociale di quanto realizzato, illustrando i progetti e il valore aggiunto da essi apportato nelle competenze degli studenti. L'indirizzo di elettrotecnica sembra aver trovato un filone di ricerca e progettazione nell'ambito dell'efficientamento energetico per cui la</p>	<p>Il settore dell'orientamento in uscita necessita di un potenziamento, soprattutto in merito all'inserimento lavorativo. Per rafforzare ulteriormente tali attività è necessario rendere maggiormente attivo il CTS, previsto dalla Riforma degli Istituti Tecnici e presente nella nostra scuola. Il coinvolgimento delle famiglie è prevalentemente indiretto, così come il monitoraggio delle scelte post diploma è effettuato, ma senza una rilevazione standardizzata. Per l'orientamento in ingresso, occorre rafforzare ulteriormente le già importanti azioni di informazione capillare per diffondere la conoscenza delle caratteristiche dei vari indirizzi della scuola. Essendo nata come istituto tecnico, questa scuola infatti ancora trova delle difficoltà a far comprendere al territorio la presenza, al proprio interno, di un Liceo scientifico che è in grado di fornire approfondite conoscenze di carattere scientifico, ulteriormente ampliate dalla componente tecnologica particolarmente avanzata, oltre che dalla presenza della disciplina "informatica" nel curriculum. E' necessario, pertanto, rafforzare e rendere maggiormente collaborativo il dialogo tra i docenti dei due ordini di scuola per ciò che riguarda le caratteristiche di tutti gli indirizzi presenti. Occorre, infine, che gli incontri di continuità tra ordini di scuola diventino sistematici, per giungere ad un'ipotesi di curriculum verticale della scuola dell'obbligo almeno per ciò che riguarda le discipline di Italiano, Inglese e matematica</p>

scuola ha stipulato convenzioni con i Comuni e la Provincia di Latina, finalizzato allo studio energetico degli edifici pubblici di proprietà degli enti locali. Dall'a.s. 2018-2019 i progetti di inclusione (birdwatching, piante officinali) sono inglobati nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli alunni con BES in convenzione con i Parchi regionali in cui è inserito il nostro territorio (Ausoni e Lago di Fondi, Aurunci)

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le azioni di continuità sono, in generale, ben strutturate. Sebbene le attività in ingresso siano prevalentemente orientate alla formazione delle classi, la scuola organizza attività volte a far conoscere il profilo formativo della scuola (Notte delle scienze, Concorsi di matematica e fisica, incontri con autori). Tuttavia la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi non è ancora pienamente consolidata e sistematica. In genere la percentuale di studenti promossi (al termine del ciclo) che ha seguito il consiglio orientativo è in linea con i livelli territoriali, mentre più bassa è la percentuale di alunni promossi che non ha seguito il consiglio orientativo della secondaria di I grado. Le attività di orientamento in uscita coinvolgono tutte le classi quinte e le quarte. La qualità delle attività proposte agli studenti è curata, trattandosi di incontri con le Università, con le Forze armate, con le aziende leader nei vari settori dell'informatica e dell'elettronica. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo (ITS) o nelle università; la scuola, inoltre, realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento in forma standardizzata, tuttavia sondaggi empirici indicano che famiglie e studenti generalmente seguono il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,8	7,5	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		64,7	58,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	23,5	33,0	39,0

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,8	7,5	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		64,7	58,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	23,5	33,0	39,0

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,9	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		11,8	7,5	14,8
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		64,7	58,5	45,1
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	23,5	33,0	39,0
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,2	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,9	7,0	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		52,9	52,9	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in	X	41,2	39,0	38,1

maniera sistematica e strutturata				
-----------------------------------	--	--	--	--

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,9	0,4
1% - 25%		41,2	28,0	28,6
>25% - 50%	X	35,3	42,1	40,9
>50% - 75%		5,9	20,6	20,1
>75% - 100%		17,6	8,4	10,0

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,9	0,4
1% - 25%		41,2	28,0	28,6
>25% - 50%	X	35,3	42,1	40,9
>50% - 75%		5,9	20,6	20,1
>75% - 100%		17,6	8,4	10,0

Tecnico	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,9	0,4
1% - 25%		41,2	28,0	28,6
>25% - 50%	X	35,3	42,1	40,9
>50% - 75%		5,9	20,6	20,1
>75% - 100%		17,6	8,4	10,0
Liceo	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		29,4	19,8	23,7
>25% - 50%	X	23,5	41,9	41,9
>50% - 75%		23,5	25,6	22,7
>75% - 100%		23,5	12,8	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	013	16,5	16,5	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	10.440,2	11.435,8	9.980,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	194,4	203,4	179,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	20,0	17,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,0	15,7	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	8,0	21,5	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	44,0	37,7	31,9
Lingue straniere	Si	56,0	52,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	24,0	17,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	4,0	19,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	48,0	23,3	20,5
Sport	No	8,0	7,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	28,0	30,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	24,0	23,8	27,5
Altri argomenti	No	20,0	27,8	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione e la visione dell'istituto sono definite molto chiaramente nel PTOF e sono condivise all'interno della comunità scolastica. In generale esse sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio. La missione e gli obiettivi prioritari per i due indirizzi presenti (Istituto tecnico tecnologico e Liceo scientifico) sono stati definiti nel PTOF. Questa identità appare chiara e condivisa all'interno della comunità scolastica: essa viene veicolata all'esterno attraverso specifici momenti quali la fase dell'orientamento in ingresso e le informazioni diffuse direttamente ai genitori all'atto dell'iscrizione. La scuola monitora lo stato di avanzamento delle attività che svolge mediante schede di rilevazione periodica curate dal DS, dalla funzione strumentale PTOF e dai diretti collaboratori del DS (rilevazione intermedia e finale, da riportare al collegio). E' attuata da diverso tempo la rendicontazione sociale delle attività legate ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I ruoli e i compiti organizzativi individuati dalla scuola, ricoperti da numerosi docenti, sono ben definiti e compresi nell'organigramma di Istituto. Il Fondo di istituto rispecchia pienamente l'organigramma ed è distribuito in modo equilibrato tra figure organizzative e incarichi di natura didattica. Il personale ATA attinge al fondo di istituto in percentuale molto ampia e distribuita. Il Bilancio della scuola rispecchia pienamente l'ampia progettualità ricavabile dal PTOF. La relazione del DS al Programma annuale rende conto pienamente di tale corrispondenza. I progetti prioritari su cui si concentrano maggiormente le risorse di bilancio sono i seguenti: recupero e potenziamento, scambi culturali, progetti di carattere scientifico, alternanza scuola lavoro, assistenza specialistica. Questi progetti si snodano lungo il corso dell'intero anno scolastico, con una particolare concentrazione nel periodo estivo per quanto riguarda il recupero. Alcuni di essi sono realizzati anche con il supporto di esperti esterni opportunamente selezionati mediante specifici avvisi pubblici</p>	<p>Nonostante ci si impegni nel comunicare all'esterno le caratteristiche, le finalità e l'offerta formativa dell'istituto, purtroppo si riscontra ancora una limitata o parziale conoscenza di esse nel territorio. Specie il Liceo Scientifico delle Scienze applicate è ancora poco o mal conosciuto, anche a causa di una non precisa informazione da parte dei docenti delle scuole secondarie di 1° grado del territorio. E' importante, quindi, lavorare in sinergia con gli istituti comprensivi di Fondi e dei comuni limitrofi, al fine di costruire una proficua collaborazione e migliorare le azioni di orientamento in ingresso per gli alunni che desiderano proseguire gli studi nella direzione di un approfondimento dell'area scientifico-tecnologica. Vanno rafforzate le iniziative di carattere scientifico da proporre al territorio (incontri con autori, seminari e approfondimenti sugli studi scientifici). Va rafforzata l'autorevolezza delle figure intermedie (middle management, collaboratori del DS), ancora poco riconosciuta da una parte del gruppo docenti</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La</p>

maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola può collocarsi al livello 5 (positivo) perché ritiene di aver definito la sua missione e la visione formativa in modo adeguatamente condiviso nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Il documento fondamentale è il PTOF, che nella parte introduttiva esplicita con estrema chiarezza la vocazione dell'istituto che tende a presentarsi come importante polo scientifico-tecnologico del Sudpontino. La vocazione scientifico-tecnologica si associa ad un'importante sensibilità verso le tematiche della ecosostenibilità, come dimostra la recente attivazione dell'articolazione "Biotecnologie ambientali" nell'indirizzo chimico, unica nella provincia di Latina. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni che mette in campo, mediante precise schede di rilevazione intermedia e finale dei processi. All'interno dell'istituto le figure dell'organigramma sono riconosciute nei propri compiti, anche se vi è ancora la tendenza a rivolgersi prioritariamente al dirigente scolastico per la soluzione più immediata dei problemi. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato, effettivamente rispondente ai bisogni educativi che emergono. Sicuramente le risorse destinate alle attività di recupero, nettamente superiori alle medie territoriali e nazionali, dovranno in futuro essere incanalate in modo più efficace e distribuito nel corso dell'intero anno scolastico.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		44,4	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,3	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		18,5	24,1	24,6
Altro	X	3,7	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,6	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-------------	-------------

	LTTTF09000X		Provinciale LATINA	Regionale LAZIO	Provinciale % LATINA
	Nr.	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,1	9,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	66,7	16,1	15,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	2,4	5,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,5	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,9	9,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	10,5	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	9,7	6,2	4,7
Inclusione e disabilità	1	33,3	17,7	15,6	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,1	6,7	6,8
Altro	0	0,0	12,1	13,3	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTTTF09000X		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	31,5	38,1	36,6
Rete di ambito	1	33,3	43,5	28,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,8	7,0	8,1
Università	0	0,0	1,6	3,5	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	1	33,3	18,5	18,8	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTTTF09000X		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	25,0	36,7	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	43,5	27,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	2,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,1	10,2	11,4

Finanziato dal singolo docente	0	0,0	12,1	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	11,3	14,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LTTF09000X		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			3,6	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	67,0	62,6	15,8	17,3	17,6
Scuola e lavoro			1,4	6,0	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			3,6	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento			3,6	8,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica			8,1	12,1	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,7	3,6	3,5
Inclusione e disabilità	40,0	37,4	22,1	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,7	5,1	5,5
Altro			17,7	19,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,6	3,4	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTTF09000X		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	2,4	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	23,0	18,0	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,6	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,4	17,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	8,2	6,1	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,5	0,8

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,2	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	33,3	1,6	1,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,6	2,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,6	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,8	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	33,3	11,5	8,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,3	5,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,3	2,3	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,3	4,2	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,9	3,9	4,8
Altro	0	0,0	11,5	9,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LTTF09000X		Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	45,9	45,2	38,6
Rete di ambito	0	0,0	18,0	15,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	3,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	29,5	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	6,6	21,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	61,5	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	38,5	40,7	41,9

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	26,9	41,0	34,5
Accoglienza	Si	92,3	81,7	82,7
Orientamento	Si	96,2	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	No	76,9	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	No	88,5	95,1	94,5
Temi disciplinari	No	42,3	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	38,5	46,3	44,6
Continuità	No	46,2	53,6	46,4
Inclusione	Si	92,3	94,8	92,8
Altro	No	16,0	24,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	21,0	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	10,2	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	24.4	2,1	4,9	4,1
Accoglienza	24.4	8,7	7,6	8,0
Orientamento	24.4	9,7	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	6,0	4,4	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	0.0	5,7	5,0	5,5
Temi disciplinari	0.0	11,5	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	9,1	8,1	8,1
Continuità	0.0	4,3	4,6	3,3
Inclusione	26.8	9,8	9,3	8,5
Altro	0.0	2,1	3,4	3,1

Punti di forza

La scuola, oltre i due collaboratori e ai responsabili della sede di SS. Cosma e Damiano, ha assegnato alle funzioni strumentali le seguenti aree: area 1. Ptof; area 2. Alunni: Orientamento in ingresso e in uscita, bisogni educativi speciali area 3. Docenti: supporto alla funzione docente, bisogni formativi dei docenti area 4. Gestione del sito web e trasparenza. Ulteriori divisioni dei compiti prevedono sette docenti responsabili dei dipartimenti, un docente coordinatore per ogni consiglio di classe, i responsabili di laboratorio. La scuola dispone, inoltre, del referente per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Esistono gruppi di lavoro per l'accoglienza e la continuità, per l'orientamento, per l'autovalutazione,

Punti di debolezza

Qualche problema persiste nell'assegnazione del personale ATA alla sede aggregata di SS. Cosma e Damiano che è molto distante dalla sede centrale. Sono da rafforzare le strategie di comunicazione diretta tra l'area del personale ATA, coordinata dal DSGA, e i docenti, soprattutto per quel che riguarda le aperture della scuola nel corso delle attività extracurricolari che prevedono un impegno aggiuntivo e una disponibilità pomeridiana dei collaboratori scolastici. Da rafforzare, inoltre, il ruolo di supporto degli assistenti tecnici di laboratorio. In generale va ulteriormente rafforzata la leva strategica della formazione del personale ata (per far fronte alle sempre più impellenti esigenze di aggiornamento dell'intero settore dei servizi

<p>per l'alternanza scuola lavoro, oltre al team per l'innovazione digitale. E' presente il referente INVALSI e il referente per il Piano di Miglioramento che coordina il NIV. Questi gruppi di lavoro producono documenti (programmazioni di dipartimento, sintesi sui risultati INVALSI e monitoraggio delle attività). La scuola dispone, inoltre, di un ufficio tecnico suddiviso tra settore tecnico e settore manutenzione. Nell'assegnazione degli incarichi, di norma retribuiti con le risorse del fondo di istituto, il dirigente scolastico tiene conto delle competenze specifiche del personale (curriculum, corsi frequentati) . Le esigenze formative del personale vengono annualmente raccolte attraverso questionari messi a disposizione della rete di Ambito 23 (Istituto capofila ITS "Bianchini" di Terracina) e attraverso le proposte presentate dai dipartimenti. Le caratteristiche prettamente scientifiche dell'istituto rendono più agevole l'organizzazione di corsi di formazione sulle nuove tecnologie anche mediante l'utilizzo di esperti interni alla scuola, ma non mancano le occasioni formative anche di altra natura a cui partecipano i docenti di area linguistica e umanistica accedendo ai corsi della rete in altri istituti del territorio. Le ricadute della formazione sulla didattica sono generalmente positive: nella maggior parte dei casi i docenti applicano in classe quanto elaborato nei moduli formativi, apportando maggiore vivacità e un approccio più moderno alle pratiche didattiche</p>	<p>amministrativi e del personale), ma anche del personale docente.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità utilizzando personale interno oltre che ricorrendo a personale esterno selezionato, di norma, dalla rete di ambito. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e nella gran parte dei casi il curriculum culturale e professionale del docente è la guida per l'individuazione e l'assegnazione dei relativi incarichi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità che vengono diffusi tra i colleghi anche attraverso piattaforme informatiche o il Registro elettronico. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	22,2	13,3	14,4
5-6 reti		11,1	5,7	3,3
7 o più reti		66,7	73,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	59,3	58,6	56,4
Capofila per una rete		25,9	23,2	24,9
Capofila per più reti		14,8	18,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	64,6	73,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	58,2	31,4	32,3
Regione	1	3,8	4,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,6	11,1	11,7
Unione Europea	0	2,5	5,1	5,3
Contributi da privati	0	1,3	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	3	26,6	44,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	13,9	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,8	5,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	72,2	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,5	4,6	3,7
Altro	1	7,6	9,6	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	13,9	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,3	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	20,3	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,8	10,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	2,5	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,3	3,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,3	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	11,4	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,5	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,1	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	8,9	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,6	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,3	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	3,0	2,3
Altro	1	6,3	6,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--	-------------------------------------	----------------------------

Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	66,7	53,0	53,0
Università	No	77,8	81,2	77,6
Enti di ricerca	Sì	37,0	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	No	59,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	70,4	70,7	72,1
Associazioni sportive	No	55,6	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	77,8	73,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	74,1	63,5	69,1
ASL	No	40,7	49,2	56,8
Altri soggetti	No	29,6	37,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	59,3	58,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	51,9	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	59,3	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,4	51,3	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,2	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	74,1	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	37,0	41,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	63,0	66,2	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	7,4	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,3	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	59,3	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	59,3	62,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,5	32,7	27,4
Altro	Sì	22,2	16,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
--	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	LTTF09000X	LATINA	LAZIO	
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,1	9,5	7,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	86,8	46,1	52,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	46,5	29,1	42,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LTTF09000X	Riferimento Provinciale % LATINA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	92,6	91,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	96,3	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	81,5	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	37,0	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,3	87,7	86,4
Altro	Sì	14,8	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa ad alcune reti di scuole (rete di Ambito 23, rete per la promozione delle biblioteche scolastiche, rete per la lotta al disagio), alle quali partecipano più soggetti. Sta per inserirsi in una rete nazionale di Istituti tecnici ad indirizzo elettronica/elettrotecnica, meccanica e meccatronica. Queste reti sono state create per permettere la partecipazione ad attività e progetti che possono ampliare l'offerta formativa. Ha accordi formalizzati con l'Università, gli Enti di ricerca territoriali (Ente regionale Parco Ausoni e Lago di Fondi, Parco degli Aurunci) fondazioni ed aziende private, Provincia, Regione e Comune, con</p>	<p>Occorre rafforzare ulteriormente la presenza delle famiglie nei momenti in cui la scuola presenta la propria offerta formativa al territorio. Occorre rafforzare, inoltre, la partecipazione delle famiglie agli organi di rappresentatività democratica all'interno della scuola (consiglio di Istituto, consigli di classe).</p>

associazioni di categoria (Ordine dei periti industriali della Provincia di Latina), con lo scopo di integrare scuola e territorio, avvicinando gli studenti al mondo esterno all'aula scolastica, favorendo il confronto. Sono stipulate numerose convenzioni con le imprese locali (area informatica, elettrotecnica, elettronica) per l'alternanza scuola-lavoro. Le famiglie sono coinvolte nella realizzazione di alcuni importanti progetti (inclusione, scambi culturali). Con l'Associazione genitori soggetti autistici è stato possibile, nell'a.s. 2018-2019, realizzare un importante corso sull'autismo (strategie di intervento) aperto al territorio, cui hanno partecipato docenti e famiglie interessate. Gli eventi organizzati dalla scuola (incontri con gli autori, Notte delle scienze), gli incontri di rendicontazione sociale (ASL) sono partecipati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono coerenti con l'offerta formativa perché finalizzate alla prevenzione del disagio scolastico, alla formazione dei docenti, alla valorizzazione del patrimonio librario e archivistico della scuola e del territorio, alla costruzione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento in linea con il Pecup (profilo educativo, culturale e professionale) in uscita degli studenti. I momenti di incontro e confronto con i soggetti presenti nel territorio sono periodici e organizzati (Notte delle scienze, incontri di orientamento, rendicontazione sociale delle attività di alternanza scuola lavoro). Si realizzano iniziative anche di carattere formativo/informativo rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa (incontri di accoglienza, gruppo di lavoro per l'inclusione). Alcune famiglie rappresentano un validissimo supporto per la realizzazione di progetti strategici come, ad esempio, gli scambi culturali o i progetti di inclusione scolastica. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, ma non del tutto soddisfacenti in termini di partecipazione (numero effettivo di partecipanti).

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Traguardo

Migliorare i livelli di competenza nelle varie discipline e in tutti gli indirizzi.

Diminuire di almeno 10 punti la percentuale dei debiti formativi negli scrutini di giugno, sia nel Tecnico che nel Liceo delle scienze applicate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione ed attuazione di prove comuni sia nell'area linguistica che in quella logico-matematica, in modo da porre in essere forme standardizzate di monitoraggio dei processi

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulare le programmazioni di dipartimento dell'area linguistica (italiano, inglese) e logico-matematica riservando una sezione apposita al lavoro sulle competenze di analisi testuale, riflessione linguistica e risoluzione di semplici problemi di realtà

3. Ambiente di apprendimento

Sportello pomeridiano di inglese e di matematica, distinto tra primo biennio e anni successivi, da garantire lungo l'intero anno scolastico per intervenire in itinere sulle principali fragilità

4. Ambiente di apprendimento

Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, di Informatica, di robotica, di Italiano

5. Ambiente di apprendimento

Partecipazione ai corsi per il raggiungimento delle certificazioni Cambridge (corsi KET, PET, FIRST) organizzati dalla scuola

6. Ambiente di apprendimento

Doposcuola pomeridiano

7. Inclusione e differenziazione

Corso di Italiano L2 per gli alunni stranieri non italofoni, da attivare con personale interno qualificato da retribuire con le risorse del fondo di Istituto

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare la figura del docente coordinatore per l'organizzazione delle prove comuni e per l'analisi e il monitoraggio delle stesse

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Organizzazione degli scambi culturali per lo sviluppo delle competenze linguistiche e di cittadinanza, con il contributo delle famiglie per l'ospitalità degli studenti

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare le competenze degli assi dei linguaggi e dell'asse logico-matematico nelle rilevazioni nazionali.

Traguardo

Tendere verso i risultati del Centro Italia nei vari indirizzi

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Organizzazione ed attuazione di simulazioni di prove INVALSI, da somministrare agli studenti per poi procedere ad una riflessione attenta sulle modalità di approccio alle discipline previste nelle rilevazioni nazionali

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Rimodulare le programmazioni di dipartimento dell'area linguistica (italiano, inglese) e logico-matematica riservando una sezione apposita al lavoro sulle competenze di analisi testuale, riflessione linguistica e risoluzione di semplici problemi di realtà

3. Ambiente di apprendimento

Sportello pomeridiano di inglese e di matematica, distinto tra primo biennio e anni successivi, da garantire lungo l'intero anno scolastico per intervenire in itinere sulle principali fragilità

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare la figura del referente di Istituto INVALSI per coordinare l'organizzazione delle simulazioni/esercitazioni e condurre la riflessione su di esse

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La priorità legata al miglioramento delle competenze disciplinari, da cui il traguardo "diminuzione dei giudizi sospesi" nasce dall'analisi del trend negativo che caratterizza la scuola per quanto riguarda il mancato raggiungimento, negli scrutini di giugno, del livello di accettabilità in alcune discipline. Tale situazione caratterizza negativamente l'istituto, soprattutto se il dato viene letto in riferimento ai parametri (benchmark) territoriali e nazionali. Seguendo le percentuali di alunni sospesi in modo progressivo (anno dopo anno), si riscontra che l'attivazione di corsi di recupero estivi non rappresenta sempre un sistema efficace per consentire agli studenti il raggiungimento, in tempi più distesi, degli obiettivi che la scuola si prefigge: lo si può desumere dal fatto che, di norma, gli studenti sospesi nell'anno precedente continuano ad esserlo anche negli anni successivi, non arrivando probabilmente mai a colmare effettivamente le lacune pregresse. Occorre che la scuola concentri maggiormente durante l'intero anno scolastico le proprie azioni mirate a far sì che gli studenti intervengano prima, con il supporto della scuola, a colmare le lacune in itinere per raggiungere gli obiettivi educativi e di profitto nei tempi stabiliti. La priorità inerente le prove INVALSI nasce dal fatto che la scuola, pur avendo conseguito qualche miglioramento nel tecnico, mantiene un livello ancora non del tutto soddisfacente nelle prove nazionali, soprattutto nel Liceo